



Codice Istituto PZIS00600A Codice Fiscale 92000130762



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "N. Miraglia"
Istituti Associati
Liceo Classico "N. Carlomagno" - Lauria
Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Ferrari" - Lauria
Liceo Scientifico - Rotonda

Via Cerse dello Speciale - 85044 Lauria (Pz)

Circolare n. 74

Lauria, 25 novembre 2014

**A tutti i COORDINATORI DI CLASSE
dell'ISIS "Miraglia"**

**E, p.c. Al restante personale Docente e al Personale ATA
LORO SEDI**

Al sito web dell' Istituto: www.isislauria.gov.it

Oggetto: D.Lgs 81/2008 – adempimenti

Come è noto il D.Lgs. 81/2008 TUS (Testo unico sulla sicurezza) prevede l'individuazione di studenti che, in caso di emergenza aprano e chiudano la fila per l'evacuazione. Per questi motivi e in ottemperanza al TUS, i sig/ri docenti coordinatori provvederanno a nominare gli apri-fila e i serra-fila per la propria classe, riportando i nominativi sul registro di classe, nell'apposito foglio in calce allo stesso.

In caso di presenza di diversamente abili si segnala l'opportunità di nominare due ragazzi/ragazze che, in caso di emergenza, dovranno assistere il disabile ad abbandonare l'aula e a raggiungere il luogo sicuro della struttura scolastica.

Si raccomandano i docenti in indirizzo a rendere edotti i ragazzi circa i compiti loro assegnati e a dare ampia diffusione del contenuto della nota allegata alla presente, al fine di promuovere quanto più possibile la cultura della sicurezza e stimolare la sensibilità di studenti, studentesse e personale scolastico in genere.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Natale STRAFACE**

*Presidenza 0973.823678
Segreteria Telefax 0973.823966*

*pzis00600a@istruzione.it
www.isislauria.it*

Estratto dal Piano di Emergenza dell'ISIS Nicola Miraglia

• Norme per l'evacuazione: ruoli e comportamenti

La responsabilità di rilevare situazioni di oggettivo ed urgente pericolo, tali da consigliare l'attivazione delle procedure di esodo degli ambienti scolastici, compete a tutti gli adulti che operano professionalmente nell'istituto.

Il segnale di esodo viene dato con il **suono continuo e incessante della campanella che scandisce le ore di lezione**.

Ogni azione e scelta va finalizzata alla protezione dei minori e del personale.

La conservazione e la sicurezza di ciascuno viene prima di ogni improvvisato atto di apparente eroismo.

Personale docente

Gli insegnanti cureranno che nelle aule e nei laboratori gli arredi siano disposti in maniera non solo funzionale, ma anche razionale, in modo cioè da non ostacolare un pronto allontanamento degli alunni.

In caso di evacuazione è necessario dominare con prontezza e con calma l'eventuale eccitazione degli allievi e delle allieve, rispettare le vie di fuga e l'ordine di uscita assegnati ad ogni classe, attenendosi alle disposizioni eventualmente impartite dal coordinatore in quel momento presente.

In particolare:

- non usare mai l'ascensore ma, sempre e comunque, le scale esterne antincendio;
- verificare, se possibile, che nei servizi igienici e locali accessori non siano rimaste bloccate persone;
- per tutto il tempo che dura l'emergenza è necessario non intralciare l'opera degli addetti al soccorso con iniziative inopportune o causando ingombro;
- occorre inoltre presidiare gli ingressi impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni che l'emergenza richiede;
- non usare mai l'acqua per tentare di spegnere l'incendio, in quanto il getto può interessare componenti o parti elettriche in tensione e non più isolate a causa del calore;
- estintori e idranti vanno usati solo da personale addestrato;
- se il fumo rende impraticabili le vie di fuga, restare nell'aula chiudendo la porta ed ogni altra apertura che dia verso l'interno, si apriranno, invece, le finestre esterne procedendo nel medesimo modo previsto dal protocollo di esodo per aggressione.

Il docente che nel quadro della programmazione di classe si occupa di educazione alla sicurezza informa gli allievi della necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a sé stessi e agli altri.

Egli svolge le necessarie lezioni teorico-pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.

La conoscenza del piano di evacuazione è un obiettivo didattico sottoposto a valutazione.

I docenti devono essere pronti ad affiancare la classe in fase di sgombero, intervenire prontamente dove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico, controllare che gli allievi *aprifila* e *serrafila* eseguano correttamente i compiti, assicurarsi del completamento dell'esodo, portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.

È compito del docente che si occupa dell'educazione alla sicurezza individuare gli allievi e le allieve cui viene assegnato il ruolo di *aprifila* e di *serrafila*, addestrare tutta la classe a seguire le procedure previste, provvedere a periodiche esercitazioni.

Egli annoterà i nomi di *aprifila* e di *serrafila* sulla prima pagina del registro di classe.

In caso di evacuazione, è compito dell'insegnante segnalare tempestivamente il numero e le probabile localizzazione dei dispersi.

L'insegnante di sostegno, se presente, si occupa dell'esodo degli alunni portatori di handicap con l'aiuto del personale non docente; se assente, tale incombenza spetta all'insegnante di classe.

La sicurezza di tutti si fonda sulla perfetta conoscenza delle procedure da utilizzare per affrontare le emergenze.

La responsabilità e la professionalità degli operatori non ammettono comportamenti diversi da quelli che derivano dalla competenza e dalla preparazione.

Personale non docente

Ha il compito di segnalare tempestivamente le situazioni di potenziale pericolo.

I collaboratori scolastici provvedono, se necessario, a interrompere l'alimentazione della corrente elettrica e l'alimentazione della centrale termica.

Essi dirigono il deflusso verso l'uscita e assistono chiunque si trovi in difficoltà; si accertano che la zona di loro pertinenza risulti evacuata in modo completo (*compresi spogliatoi, aule speciali, servizi e depositi*).

I collaboratori scolastici controllano quotidianamente, all'inizio delle lezioni, il funzionamento dell'apertura delle porte di sicurezza e dei cancelli di uscita, segnalando tempestivamente gli eventuali malfunzionamenti al D.s.g.a che provvede immediatamente.

Il D.s.g.a. identifica gli addetti al servizio antincendio ed al primo soccorso e controlla la corretta applicazione dei comportamenti finalizzati alla prevenzione; egli provvede altresì a predisporre la prevista formazione in servizio.

Il personale amministrativo tiene sempre in evidenza, su un apposito pannello, i numeri telefonici di emergenza ed ha il compito di richiedere gli opportuni interventi per le diverse tipologie di emergenza.

Sull'armadio posto nell'atrio della scuola deve essere sempre pronto per l'uso il megafono.

Il personale assegnato all'ingresso della scuola provvede ad aprire immediatamente il cancello in modo da consentire l'accesso dei mezzi di soccorso.

Egli rimane inoltre a presidiare il cancello per impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni richieste dall'emergenza.

La classe (*gli allievi*)

Al segnale di evacuazione per emergenza tutti gli allievi **cessano qualsiasi attività ed abbandonano ogni cosa.**

Essi assumono immediatamente i comportamenti previsti senza attendere ulteriori autorizzazioni.

Allievi ed allieve si alzano, inseriscono la sedia sotto al banco spingendovi anche lo zainetto o la cartella, in modo di liberare ogni percorso all'interno dell'aula.

Gli *aprifila* hanno il compito di aprire il passaggio e di guidare la classe lungo il percorso di evacuazione fino al "*luogo sicuro*" predisposto per la scuola e non devono essere scavalcati da nessuno.

Gli *aprifila* partono e si inseriscono nel corridoio solo dopo avere verificato che sia terminato il transito di qualche altra classe già in uscita.

Allievi ed allieve si prendono per mano inserendosi progressivamente in fila ed uscendo man mano che i gruppi di due o di tre si formano.

I *serrafila* verificano che nessuno sia rimasto indietro, escono dall'aula **CHIUDENDO LA PORTA** e si congiungono rapidamente con il resto della classe.

Lo sgombero va eseguito:

- SENZA CORRERE
- IN SILENZIO

Il docente raccoglie il registro di classe, necessario per i successivi controlli, affianca e coordina l'esodo della classe.

• Comportamenti da seguire in relazione alle tipologie di emergenza

A) Terremoto [115 Vigili del Fuoco, 118 Emergenza sanitaria]

Al verificarsi dell'evento sismico:

- Portarsi sotto la protezione delle strutture più resistenti (*colonne e muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere*);
- Allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero cadere addosso;
- Ripararsi sotto ai banchi, sotto alla cattedra oppure addossarsi ad un muro maestro il più lontano possibile dalle finestre.

Al cessare delle scosse gli operatori scolastici provvedono a disinserire qualsiasi apparecchiatura elettrica sia stata in funzione.

Gli interruttori generali vanno staccati.

L'ordine di evacuazione si intende come già dato, e si esegue direttamente lo sgombero secondo le modalità definite nel **Piano di Evacuazione**.

NON si usa l'ascensore.

Non si rientra negli edifici per alcun motivo.

Le successive disposizioni vengono impartite dal Dirigente scolastico.

B) Incendio [115 Vigili del Fuoco, 118 Emergenza sanitaria]

Il fuoco ha bisogno di aria.

Spesso un incendio può essere domato sul nascere soffocando le fiamme.

NON USARE per questo scopo tessuti in materiale sintetico.

Se i vestiti prendono fuoco: non correre, non agitare scompostamente braccia e gambe: l'aria alimenta le fiamme; rannicchiarsi e rotolarsi a terra; con una coperta, un asciugamani, un indumento, si possono soffocare le fiamme.

Se si è all'interno di un locale in cui si è sviluppato un incendio: non usare acqua per spegnere le fiamme in prossimità di impianti o dispositivi elettrici, disattivare tutti gli interruttori; abbandonando il locale, assicurarsi che tutti siano usciti e chiudere dietro di sé tutte le porte, così si frappone una barriera tra noi e l'incendio;

Si usa la scala di emergenza, non l'ascensore.

Se il fuoco è fuori dalla porta dell'aula, sigillare le fessure e mettersi possibilmente vicino ad una finestra; se il fumo è nell'aula, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto e sdraiarsi a terra, il fumo tende a salire verso l'alto.

Anche in questo caso, per abbandonare la scuola seguire le vie di fuga indicate nel **Piano di Evacuazione**.

Gli estintori e gli idranti potranno essere utilizzati esclusivamente dal personale addestrato.

C) Evento atmosferico potenzialmente pericoloso [115 Vigili del Fuoco]

Appena si manifesta l'inizio di una tempesta le finestre vanno chiuse e le tapparelle abbassate.

Nel caso di condizioni meteorologiche che facciano presagire l'arrivo di una tromba d'aria si procede allo stesso modo, si sgombera la classe nel corridoio interno, nella sezione priva di finestre. Le porte vanno accuratamente chiuse.

D) Nube tossica

In caso di nube tossica, non si attua lo sgombero all'esterno. Si chiudono le finestre, si abbassano le tapparelle, si chiude la porta, si sigillano con il nastro adesivo tutti gli infissi, compresi i cassonetti delle finestre. Si utilizza il telefono cellulare per richiedere il soccorso

E) Aggressione [112 Carabinieri, 118 Emergenza sanitaria]

Al segnale di emergenza (*attivazione continua delle campanelle che scandiscono l'ora di lezione*) tutte le porte vanno chiuse.

Le classi al piano superiore eseguono l'evacuazione attraverso la scala di sicurezza esterna con le modalità previste nei casi di emergenza generale.

Le classi al piano terra procedono invece nel modo seguente: la cattedra viene spinta contro la porta; gli allievi accanto alle finestre inseriscono i banchi nel fossato esterno; le sedie vengono accostate al muro e l'esodo procede direttamente attraverso le finestre.

F) Tutti gli altri casi

In tutti gli altri casi si attua la procedura di sgombero prevista nel **Piano di Evacuazione**.